

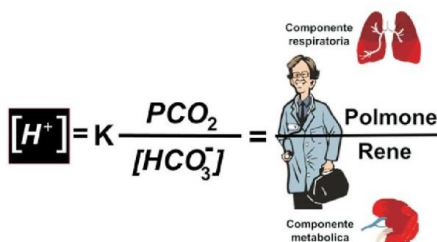
COMUNICATI STAMPA

Appuntamento Scientifico-Umanistico per la Medicina Interna

2° Corso pratico post-universitario in tema di equilibrio idro-elettrolitico, acido-base e osmolare. Maddaloni (CE), 11 aprile 2016

Francesco Sgambato
Sergio Prozzo - Ester Sgambato

L'ABC
DELL'EQUILIBRIO ACIDO-BASE
"UMANIZZATO"
SENZA LOGARITMI



2015

Caserta, 27 febbraio 2016 – Noi Medici

occupiamo, comunemente, molto tempo della nostra vita professionale (universitaria e post-universitaria) a inseguire citochine sempre più numerose dal meccanismo sempre più indeterminato, prostaglandine dalle sigle sempre più incomprensibili, lipoproteine a densità varia sempre meno memorizzabili, e ci sentiamo frustrati se non conosciamo l'ultima forma levogira dell'ennesimo nuovo farmaco introdotto in commercio.

Contemporaneamente, anche per colpa dell'impiego di tutto il tempo suddetto (che non lascia spazio utile residuo), siamo costretti a trascurare lo studio, più approfondito e più ripetitivo, di quegli elementi (quali il sodio, l'ossigeno, gli idrogenioni, il bicarbonato ecc.) che sono, invece, essenziali per il mantenimento della vita.

La conoscenza di queste problematiche (tipica della cultura internistica) è indispensabile in tutti i campi della Medicina e diventa vitale nelle situazioni cliniche acute e/o critiche.

Molti decessi “per cause imprecisate” sono dovuti a squilibri idro-elettrolitici e acido-base, la cui correzione non sempre è facile, legata come è ad uno studio approfondito delle situazioni “complesse” che si vengono a creare. Sono cruciali, ovviamente, la diagnosi precisa e la scelta della terapia, ma ancor di più le dosi e i tempi di somministrazione, cui deve essere dedicata la massima attenzione per evitare errori irreversibili.

Molte volte la vita stessa dei nostri pazienti dipende da queste decisioni delicate, assunte in maniera appropriata. E non importa, poi, che “nessuno se ne accorga”, perché in fondo si è lavorato solo modificando le dosi e i tempi di infusione, cose che in genere non fanno scalpore, ma esprimono (per chi è competente) la sintesi dell’esperienza, della cultura, della prudenza e, quindi, della razionalità e dell’Arte del Medico.

Questo Corso aiuta a familiarizzare con l’argomento in modo pratico, clinico, senza sovrastrutture inutili.

fonte: ufficio stampa